



The Pio Times

il giornalino del Pio XI



la scuola di
don Bosco a Roma

Istituto Salesiano Pio XI
Scuola secondaria di primo grado - Liceo Classico e Scientifico



Cosa puoi trovare:

Cultura	PAG. 3
Attualità	PAG. 13
Rubriche	PAG. 20
Interviste	PAG. 26
Vita di scuola	PAG. 28

Seguici su:



LA NASCITA DEL CELLULARE

Il primo **telefonino** di tutti i tempi fu realizzato in America dall'ingegnere **Martin Cooper**, dell'azienda Motorola, che effettuò la prima chiamata il **3 aprile 1973** dalle strade di New York.

continua a pag.4



JANE AUSTEN - UN'AUTRICE RIVOLUZIONARIA

Jane Austen nasce il 16 dicembre del 1775 a Steventon. La sua fu un'esistenza isolata, in un contesto tranquillo ed estraneo all'epoca tumultuosa che stava attraversando. L'unica **"stravaganza"** che potremmo attribuirle è l'innata passione per la letteratura.

continua a pag.9



INTERVISTE: EPISODIO N.6

In questo episodio verranno intervistati alcuni **studenti**, scopriremo chi si nasconde **dietro le nostre interviste** e alcune curiosità su uno dei **personaggi più importanti** della nostra Opera Salesiana.

continua a pag.28



IL FILM "PICCOLE DONNE" VI FARÀ EMOZIONARE

Il film **"Piccole donne"** di Greta Gerwig è uno dei migliori del 2020. La regista, con il romanzo di Louisa May Alcott, torna su **un grande classico della femminilità** e ne dà una sua personalissima versione, più moderna e innovativa.

continua a pag.7



L'ARTE POPOLARE DELLA GARBATELLA

I **murales** rendono più bella la città, perché trasformano i quartieri in casa nostra. Da sempre l'uomo ha tentato di trasmettere emozioni e rappresentare se stesso tramite un segno sul **muro**.

continua a pag.11



"ENCANTO"

"Encanto" è il sessantesimo capolavoro firmato **Walt Disney** che narra la magnifica storia della famiglia Madrigal, la quale vive tra le montagne della Colombia, in un luogo chiamato **Encanto**.

continua a pag.22

LA NOSTRA REDAZIONE

ATTUALITÀ

TUTTO SULLE ULTIME NOVITÀ

*Desirée Giuliani
Alessandro Valoroso
Carlotta Forcina
Eleonora Marianecchi
Emanuele Mochi
Emanuele Spagnesi
Gabriele Bernardi
Lavinia Fiorucci
Lorenzo Bernardi
Vincenzo Valle
Lucrezia Cannas
Maria Bonsignore
Leonardo Rubeo
Diletta D'Amico
Irene Acquafredda*

COMUNICAZIONE

CALENDARI, GRAFICA E SOCIAL

*Leonardo Biason
Annalisa Loreti
Luca Pigatto
Daniele Rescina
Giulia Rescina
Francesca Toiati
Elisa Pittoggi
Vanessa Villa
Lucrezia Landi
Elisabetta Caspariello
Flaminia Vettor
Ginevra Foggia
Sofia Carta
Francesca Parravano
Flavia Orazi
Elisa Patafio*

COORDINATORI

PROFESSORI

*Prof.ssa Claudia Natalicchio
Prof. Simone Conti
Prof. Don Marco Frecentese
Prof.ssa Laura Ruggeri*

CULTURA

ARTE, VIAGGI, LETTERATURA, SPORT,...

*Francesca Hritcan
Matteo Consorti
Luca Merolle
Andrea Merolle
Filippo Civitelli
Gabriele Ianni
Lorenzo Pinnone
Giulia D'Agosto
Jacopo Pitzolu
Nikita Mykhaylov
Rita Buonaiuto
Anna Ariniello
Eliana Caiazza
Teresa Daniele
Paola Laudato
Simona Stefanelli
Simone Vizzoca
Simone Brescia
Maria Chiara Fullone
Andrea Buonaiuto
Maria Elisabetta Ricchiuti
Tommaso De Cesare
Arianna Dan
Francesca Soccodato
Antonio Petruzzello
Giulio Valerio Romano
Claudia Barocetti
Matteo Grandi*

INTERVISTE

LE ULTIME NOVITÀ AL PIO XI

*Elisa Mastroddi
Alessandro Antonelli
Daniele Rescina
Maria Cossiga
Fabia Gulica
Amarilis Verena Pasini
Elisabetta Assenza
Beatrice Cammertoni*

Cultura

/cul·tù·ra/

"L'insieme delle cognizioni intellettuali che, acquisite attraverso lo studio, la lettura, l'esperienza, l'influenza dell'ambiente e rielaborate in modo soggettivo e autonomo diventano elemento costitutivo della personalità, contribuendo ad arricchire lo spirito, a sviluppare o migliorare le facoltà individuali."

LA NASCITA DEL CELLULARE

DI ELIANA CAIAZZA



Il primo **telefonino** di tutti i tempi fu realizzato in **America** dall'ingegnere Martin Cooper, dell'azienda **Motorola**, che effettuò la prima chiamata il 3 aprile 1973 dalle strade di New York. Il cellulare in questione era grande quanto un citofono, pesava più di **1 kg** e si ricaricava in 10 ore, scaricandosi dopo appena mezz'ora di utilizzo. Si è dovuto aspettare **10 anni** prima che il primo modello di telefono cellulare arrivasse sul mercato. Lo vendeva l'azienda Motorola, costava 3000 euro e pesava più di 1 kg! Altri 7 anni e **Nokia** arriva sul mercato con il suo modello, più leggero ma sempre e solo con l'**unica funzione** di poter **fare telefonate**. Se ne è fatta di strada da allora! I telefoni si sono arricchiti di **fotocamere**, **tastiere** normali e successivamente touch. Sono arrivati schermi dai **colori** brillanti, **altoparlanti** ed accesso ad **internet**. Il primo telefono bisnonno di quelli attuali lo ha lanciato la Samsung nel 2000. Ma la vera svolta c'è stata nel **2008** con il primo **IPHONE 3G** di Apple. Da allora ogni anno IPHONE ha lanciato un nuovo modello, più tecnologico e funzionale del precedente. Il **progresso** della telefonia mobile è andato di pari passo con lo sviluppo dei ripetitori mobili che oggi ci permettono di usare il telefono anche nei punti più sperduti. Da allora il progresso ci è stato ed anche tanto, al punto che ogni famiglia generalmente possiede più telefoni di quanti siano i componenti!

PROMESSI SPOSI: LA FIGURA DI DON ABBONDIO

DI ANDREA BUONAIUTO

Don Abbondio è il curato di un paesino sulle rive del **Lago di Como**, ed è uno dei personaggi de "I promessi sposi", celebre romanzo di Manzoni. Lo vediamo farsi subito largo nel libro, quando incontra i bravi di Don Rodrigo che gli vietano di celebrare il matrimonio tra Lorenzo e Lucia. L'autore coglie quest'occasione per cominciare a descrivere Don Abbondio, mettendo in evidenza che il nostro curato fosse un **gran fifone** e che facesse di tutto per non mettersi nei guai. Per la stessa ragione Don Abbondio era diventato **prete**: infatti questa scelta non era stata fatta dopo attenta riflessione, ma solo perché quel mestiere gli garantiva un'adeguata protezione. Per descrivere questo personaggio, Manzoni usa una metafora molto convincente: "**Don Abbondio era come un vaso di terracotta, costretto a viaggiare con molti vasi di ferro**". L'autore non apprezza il curato, che rappresenta il falso potere spirituale: infatti, più che dei diritti dei suoi fedeli, **pensa solo a se stesso**. Quando c'è una disputa in paese, Don Abbondio non esprime mai nessuna opinione e, se proprio "deve", si schiera dalla parte del più forte. Per questo, però, spesso si trova in situazioni molto pericolose, come l'incontro con i bravi o le diatribe con Renzo. In tutte le occasioni il curato cerca di scappare schivando i pericoli, come quando scansava dalla strada i sassi per rendere il suo cammino più semplice. Manzoni quindi **mette in cattiva luce il curato**, anche perché, se avesse avuto più coraggio, avrebbe evitato ai due promessi sposi tutte le avventure che da quel momento in poi avrebbero dovuto affrontare.

LA RETORICA

DI ANTONIO PETRUZZIELLO

La **retorica**, termine che deriva dal greco e significa “**arte del saper parlare bene**”, consiste nell’organizzazione di un discorso volto allo scopo di **persuadere l’interlocutore**, convincendolo quindi della propria idea attraverso l’uso di un linguaggio naturale. Essa si sviluppò nella Grecia antica, e i suoi maggiori esponenti vissero nell’**Atene di Pericle**, un ambiente democratico che permise quindi la nascita di quest’arte. I nuovi aspiranti politici della città si rivolgevano ai **Sofisti**, maestri nell’uso della parola, i quali gli insegnavano come creare un discorso che potesse essere il più accattivante possibile, al fine di convincere gli ascoltatori ed ottenere più voti. Adesso, come allora, tutti gli uomini dovrebbero conoscere la retorica. Quest’ultima non solo potrebbe aiutare nella vita di tutti i giorni, ma specialmente in **ambito lavorativo**: qualunque sia o sarà la tua occupazione, saper convincere l’uditorio del proprio pensiero ti permette di arrivare più in alto degli altri.



LA NUOVA MODA DEGLI NFT

DI FILIPPO CIVITELLI

Sentiamo parlare sempre più spesso di **NFT**: ma cosa sono? Cerchiamo di dare una risposta a questa domanda. NFT significa “**Non Fungible Token**”, che tradotto in italiano vuol dire “**gettone digitale non utilizzabile, non riproducibile**”. Anche il Bitcoin è un token, ma è un fungible token, ovvero può essere sostituito con un altro gettone. Gli NFT, invece, sono pezzi unici: non possono essere né replicati né sostituiti. Un NFT può essere qualsiasi cosa **digitale**: una foto, un video, un testo, un audio... Quando uno di questi elementi è riconosciuto come NFT, è come se fosse firmato

dall’autore, e nessuno può dire che non sia originale o che sia copiato. Gli NFT, però, come molte altre criptovalute, **non potrebbero esistere senza la blockchain**. La blockchain è un registro condiviso e immutabile, dove vengono memorizzate le transazioni di dati che non possono essere manipolati o eliminati. È un organo che garantisce la tracciabilità e la verificabilità dei trasferimenti. Prima della blockchain, infatti, qualsiasi cosa su internet poteva essere riprodotta all’infinito, e quindi non si poteva garantire che un’opera d’arte originale fosse autentica come una del mondo reale. Con la blockchain si è trovato il modo di segnare su un registro digitale informazioni relative al prodotto. Al giorno d’oggi questi token vengono considerati una sorta di **evoluzione del mondo dell’arte, in formato digitale**. Chi acquista un’opera legata a un NFT non acquista l’opera in senso stretto, quanto, piuttosto, si garantisce la possibilità di rivendicare un diritto su quell’opera.



FINCHÉ C'È MUSICA

DI SIMONA STEFANELLI

Roberta D'Angelo, classe 1955, è una **cantautrice** italiana e professoressa ora in pensione. Intorno all'età di vent'anni pubblica il suo primo singolo, che sarà seguito da molti altri successi, per tredici anni. In un secondo momento inizia la professione di insegnante presso la scuola media Petrarca di Roma, occasione grazie alla quale ho avuto la fortuna di incontrarla. Nel **laboratorio di musica** della mia scuola c'erano inizialmente solo strumenti a percussione, e mai pensavo che dal suonare il violino mi sarei ritrovata a suonare la batteria, il bongo, il cajón e tanti altri strumenti dei quali non conoscevo nemmeno l'esistenza. La mia **prof** è riuscita a farmi cantare e comprendere anche una canzone della quale non mi apparteneva il genere. Questo è il **potere della passione** di questa donna: riuscire a far rimbombare la musica nei cuori dei suoi alunni. Appena andata in pensione, ha ricominciato a pubblicare singoli, uno dopo l'altro; la passione per la musica le permette di non invecchiare mai. Come sua ex alunna, posso dire che è una donna amichevole, esplosiva, semplice, sempre pronta a strapparti un sorriso. Auguro a tutti di trovare un lavoro che corrisponda alla propria passione più grande. Auguro a tutti di andare in pensione felici, sorridenti, raccontando degli anni di lavoro alla spalle. Auguro a tutti di non soffocare mai il bambino curioso che risiede nel cuore di ognuno di noi. Auguro a tutti, come ha fatto e non smette mai di fare la musicista, e per tanti ragazzi professoressa, Roberta D'Angelo, di realizzare i propri sogni.



IL MULTIVERSO: UNA SERIE INFINITA DI SPAZIO-TEMPI NON CONNESSI TRA DI LORO

DI MATTEO CONSORTI

In fisica teorica il concetto di **multiverso** è un'**ipotesi** che vede l'esistenza di **più universi coesistenti fuori dal nostro spazio-tempo**. Einstein, nei suoi postulati, enunciava che il nostro universo non avrebbe avuto possibilità di esistere se non nella sua forma specifica esistente. Una teoria di questo tipo affermerebbe che le cose sono come sono perché devono essere così, e qualsiasi cambiamento, per quanto insignificante, conterrebbe in sé i germi del suo stesso annientamento. Verso la fine degli anni Ottanta ai fisici divenne chiaro come la teoria delle stringhe, per quanto arrivi molto vicina a fornire una descrizione unificante dell'universo, non riesce però a raggiungere questo obiettivo. L'idea di fondo che porta dalle prime cinque teorie embrionali alla seconda rivoluzione delle stringhe annulla ogni differenza e le teorie smettono di essere scollegate l'una dall'altra. Il tutto si fonde in unico schema concettuale comprensivo, denominato "**M-teoria**". Sebbene rimanga da fare ancora molto lavoro, i fisici hanno già individuato le caratteristiche spaziali e fisiche riguardanti relatività generale ed elettromagnetismo e le membrane aggiunte alle stringhe. Ogni membrana a tre dimensioni sarebbe immensa in uno spazio molto più ampio: l'iperspazio. Dunque ogni membrana formerebbe un universo a sé stante. La novità di questa teoria è che gli infiniti universi non vivono in dimensioni parallele, dunque i parametri regolati, quali la densità dell'energia oscura, le masse delle particelle e l'intensità delle forze fondamentali, non sono apparentemente coincidenti. Uscendo dalla dimensione fisica teorico-sperimentale e immergendosi nella dimensione matematico-cosmologica i modelli più intriganti sono certamente quello di Andrej Linde e quello di David Deutsch. Linde propone, sulla base degli studi sull'inflazione cosmologica, una formazione di universo a "**bolla**", che comporta la creazione di universi derivanti dalla schiuma quantistica di un universo creatore. Questo fenomeno, in chiave microscopica, creerebbe wormhole e piccole bolle, oltre a un'espansione che porterebbe alla formazione di materie e di strutture galattiche. Il fisico **Deutsch** invece, nel suo libro "**Teoria del multiverso**", vede nella realizzabilità dei computer quantistici e della loro computazione la prova sperimentale di una iperstruttura cosmologica detta multiverso. Una di queste teorie potrebbe essere la base della tanto cercata "**Teoria del Tutto**": **solo il tempo e la ricerca ci daranno le risposte**.

IL FILM “PICCOLE DONNE” VI FARÀ EMOZIONARE

DI RITA BUONAIUTO

Il film “**Piccole donne**” di **Greta Gerwig** è uno dei migliori del 2020. La regista, con il romanzo di Louisa May Alcott, torna su un grande **classico della femminilità** e ne dà una sua personalissima versione, più moderna e innovativa. Il film inizia, infatti, con quattro sorelle già adulte, ognuna alle prese con la propria vita: **Jo** è occupata con la scrittura, **Meg** con il matrimonio, **Amy** è in Francia a studiare pittura e **Beth** è gravemente malata. Ognuna di loro sta scegliendo che donna essere, e non a caso siamo alla fine del **1800**: il fantasma del matrimonio, visto come unica condizione di sopravvivenza, aleggia vivido su di loro. Jo è stufa di sentir parlare dell'amore come unica via a cui affidare il proprio destino, e infatti non avrebbe dovuto sposarsi; l'editore costrinse però la Alcott a far sì che Jo fosse realizzata sia come scrittrice sia come moglie. Tutte le sorelle arriveranno a sposarsi, ma non per convenienza, come fosse una soluzione di comodo.

Ciascuna di loro troverà una gratificazione personale nella vita che si è scelta: professionale, sentimentale o entrambe. La regista ci dice che non tutti dobbiamo essere Jo per essere felici, **ognuno è libero di trovare se stesso dove meglio crede**, e in un'epoca così è come respirare una boccata d'ossigeno. Femminile e femminista, sfarzoso e sentimentale, il “Piccole donne” di Greta Gerwig è un nuovo classico cinematografico; ci insegna che ognuno è autore della propria vita, che va quindi scritta come meglio crediamo.

Clicca qui per guardare il trailer



IMUN: TRE GIORNI DA DELEGATI DELLE NAZIONI UNITE

DI LUCA MEROLLE

Chi almeno una volta nella vita non ha sognato di rappresentare la propria Nazione a livello istituzionale e internazionale? Ebbene, l'IMUN, acronimo di **Italian Model United Nations**, è ciò che ti permette di fare questa esperienza... e non solo! Vuol dire vivere tre giorni di full immersion nell'inglese, dato che si tratta di un progetto interamente svolto in questa lingua. Ma quindi, qual è lo scopo di questo progetto IMUN? Prima dell'inizio dell'evento, **ogni ragazzo viene assegnato ad una specifica commissione**, all'interno della quale presenterà e difenderà le idee del Paese che sarà chiamato a rappresentare. Un'esperienza che ti permette, oltre che di migliorare il tuo inglese, di documentarti sulla situazione dei vari Paesi nelle più disparate zone del mondo riguardo a temi molto sensibili e chiacchierati da tutti, come l'abuso di potere della polizia nelle manifestazioni, la **lotta alla pirateria** e al **terrorismo marittimo**, ma anche lo **sviluppo sostenibile**; tutte tematiche di cui si è discusso quest'anno nelle varie commissioni. Ovviamente di questi argomenti si dibatte in lingua inglese, ed è perciò necessaria una buona conoscenza della lingua, oltre che una preparazione precedente sull'argomento di discussione, per poterlo esporre nel miglior modo possibile. E poi, offre allo stesso tempo la chance di ampliare le proprie conoscenze, avendo l'opportunità di rapportarsi e conoscere tanti ragazzi provenienti da tutti i licei di Roma. Insomma, l'IMUN ti offre la **possibilità di divertirti**, approfondire tematiche sensibili, migliorare notevolmente il proprio inglese e conoscere nuove persone. **Cosa c'è di meglio di un'esperienza simile?**

THE ENGLISH GAME: ALLE RADICI DEL FOOTBALL

DI ANDREA MEROLLE

Nel 2020 **Julian Fellowes, Tony Charles e Oliver Cotton** creano una **serie TV** che basa la propria trama sugli inizi della storia del calcio. "The English game" racconta le vicende di Fergus Suter e Jimmy Love, due calciatori del XIX secolo che militano nelle storiche squadre dell'Inghilterra.

James Walsh, proprietario della Darwen, una fabbrica tessile, acquista i due giocatori da un'altra squadra rivale, promettendogli per la prima volta nella storia del calcio un certo salario per giocare. L'obiettivo di Walsh è quello di **vincere l'FA CUP del 1879** contro i rivali Old Etonians, fra i quali giocano i più nobili della società londinese. Tra storie d'amore e tradimenti calcistici, la serie TV racconta gli albori del calcio inglese, tornando alle radici dello sport più famoso della storia. Suter e Love sono i protagonisti dei primi tradimenti calcistici per soldi, e sono i più forti nel **panorama calcistico inglese degli anni '80 e '90 dell'Ottocento**. Vengono inoltre narrate le origini dei club più storici del calcio, tra cui il Darwen FC e gli Old Etonians, e di come sono nate le prime federazioni nazionali. Oltre ciò, le immagini della serie ci mostrano anche i caratteristici **completini sportivi di quel tempo**, formati da maglione dei colori sociali, pinocchietti e stivaletti di cuoio. Tanta aggressività in campo e passione sugli spalti: una combinazione perfetta, tanto da far nascere il più bello sport di tutti i tempi, il football.

L'EVOLUZIONE DELLA DONNA VISTA DAL CONTROVERSO GUSTAV KLIMT

DI MARIA ELISABETTA RICCHIUTI

Il quadro “Le tre età della donna” di Klimt raffigura tre donne: una bambina, piccola, bruna e innocente; una giovane, bella e piena; un’anziana, svuotata, con il ventre sporgente e piegata dal peso dell’età. Questo quadro in realtà non rappresenta le tre età della donna, quanto piuttosto i tre sguardi dell’uomo su di essa: amore, desiderio e compassione. La bambina è piccola, dolce e innocente proprio come ci si aspetta da lei. La donna invece rappresenta la fertilità e una bellezza circondata di fiori, simile alla natura stessa. **La vecchia non mostra neanche il volto**, quasi vergognandosi di se stessa e di cosa sia diventata. Nessuna di queste donne guarda direttamente lo spettatore, ma il loro sguardo distolto viene celato da un’aura di mistero, di estraneo, a rappresentare quanto la donna stessa sia indecifrabile da parte dell’uomo. La piccolina rappresenta l’amore che un padre può provare nei confronti di una figlia, puro, innocente e incontaminato. **La ragazza rappresenta il desiderio che l’uomo prova nei confronti delle figure femminili**, e di come la sua gioventù la ponga al centro del quadro. Infine la vecchia rappresenta l’emozione della compassione dell’uomo verso una donna in decadenza che senza la sua bellezza e la sua purezza non vale più niente. Sono state proprio queste rappresentazioni canoniche nell’arte e nella letteratura a mutare e fissare il ruolo e la considerazione della donna nella società, e così a degradarne inevitabilmente l’immagine. **L’uomo ha sempre preteso di rappresentare la donna come lui credeva di conoscerla, ma non l’ha mai capita realmente.**

JANE AUSTEN - UN'AUTRICE RIVOLUZIONARIA

DI FRANCESCA HRITCAN

Jane Austen nacque il 16 dicembre del 1775 a Steventon.

La sua fu un’esistenza isolata, in un contesto tranquillo ed estraneo all’epoca tumultuosa che stava attraversando. L’unica “**stravaganza**” che potremmo attribuirle è l’innata passione per la letteratura, ambigua per una donna dell’epoca, ciò la portò a vivere una doppia vita e a pubblicare i suoi primi romanzi sotto anonimato. Nelle sue opere è spesso presente una sottile ironia: **Ragione e Sentimento** è infatti una satira ben riuscita del genere letterario “sentimental novel”; in ogni suo romanzo c’è una donna protagonista e lei stessa ci rivela di essere affine ad una delle ultime create: **Emma Woodhouse**, una ricca arrogante ma dotata di un’immensa bontà, decisa a non sposarsi poiché nessuno avrebbe mai potuto accettarla così com’era, anche la Austen decise di non sposarsi, considerando impossibile l’esistenza di qualcuno capace di apprezzare il suo unico stile di vita: la scrittura.

All’interno dei suoi romanzi troviamo numerose **note autobiografiche**, come l’amore contrastato per questioni economiche o la presenza del cercatore di dote truffaldino (Mr. Elton in Emma, Mr. Wickham in Orgoglio e pregiudizio), questo perché durante gli anni dell’adolescenza Jane si innamorò di un certo **Tom Lefroy**, squattrinato, il quale dopo il rifiuto della scrittrice (consigliato dai genitori viste le sue scarse risorse economiche) sposò una ricca ereditiera. Jane Austen morì a soli **quarantadue anni**, nel Winchester, poco prima di completare il suo ultimo romanzo: Sanditon; ancora oggi viene ricordata come una donna troppo **moderna** per la sua epoca e per i suoi romanzi caratterizzati da un’ironia pungente e non solo da mero sentimentalismo.



Illustrazione di Lucrezia Landi

SUPER GREEN PASS: PERCHÉ SOLO IN ITALIA?

DI SIMONE VIZZOCA

In uno dei periodi più complicati dal **Dopoguerra**, l'Europa tenta di mettere le pezze su una situazione sociale ed economica di gran difficoltà: restrizioni, super green pass, apertura degli impianti al 50%... Ma il progetto sta riuscendo? I casi, effettivamente, si stanno riducendo, e ai 200 mila che eravamo abituati a vedere qualche settimana fa, rispondono i 100 mila del 4 febbraio. Ciò che però sta smuovendo la coscienza popolare è il provvedimento del green pass: molti Paesi in Europa l'hanno rimosso, o perlomeno hanno ridotto il suo utilizzo, mentre l'Italia sembra essere convinta della propria linea. Da molti questo è stato definito un provvedimento anticostituzionale e largamente esagerato, da altri giusto, appropriato e appoggiato. Ciò che però molti non si spiegano è il motivo delle restrizioni pesantissime, che come abbiamo già detto, sono uniche in Europa: stadi, discoteche, scuole sono state, e lo sono tutt'ora, messe a dura prova, rendendo così la vita complicata alla maggior parte degli imprenditori d'Italia, e non solo. **Gli esperti ci dicono però che il periodo più complicato sta per essere completamente superato** e, con l'arrivo della primavera e del caldo, i casi potranno scendere ancora. L'obiettivo è quello di far tornare tutto alla normalità, ma il dubbio degli italiani è se tutto tornerà mai alla normalità che conoscevamo prima. Nonostante la risposta non la possa dare nessuno, l'unica cosa che ci è rimasta da fare è soffrire e **resistere ancora**, come stiamo facendo da due anni a questa parte, sperando che le autorità, che le campagne avviate e che un po' di fortuna facciano il loro lavoro e ci portino fuori da questa situazione caotica.

REALTÀ VIRTUALE, POSSIBILI IMPLICAZIONI NEL MONDO REALE.

DI MATTEO GRANDI

Mark Zuckerberg lo scorso 28 ottobre ha presentato ufficialmente **Meta**. La nuova ragione sociale dell'azienda non racchiude solo sotto un unico nome i principali **"prodotti"** (Facebook, Instagram e Whatsapp) dell'ex ragazzo prodigio di Harvard, ma punta anche a disegnare il futuro delle nostre interazioni sociali, lavorative e di studio. In poche parole, la realtà virtuale sarà ordinaria amministrazione ed un prolungamento naturale del sé fisico. Nell'arco di pochi anni sarà normale essere "teletrasportati istantaneamente, come **ologramma**, in ufficio, ad un concerto con gli amici o nel salotto dei tuoi genitori". Il futuro descritto è stato trattato da svariati lungometraggi che, a modo loro, hanno immaginato ciò che oggi sembra alla nostra portata. Tra i film che hanno lasciato il segno non si può non citare **The Matrix** (1999), con il suo dubbio metaforico che la vita che stiamo vivendo non sia in realtà solo l'illusione di un costrutto virtuale, ma l'apice della rappresentazione del mondo cyber è sicuramente **Ready player one** (2018). In questo caso una tecnologia fruibile da tutti consente un'immersione totale in un mondo alternativo, un Eden in cui essere felici; ma, come per ogni paradisiaca conquista senza sforzo, vi è l'inganno insito nell'accettare una caramella dagli sconosciuti. Infatti, pur di ottenere skill o superare livelli, i giocatori sono disposti a diventare schiavi di multinazionali che accordano grossi prestiti, senza contare le difficoltà nel reintegrarsi nella comunità e nel relazionarsi con chi non ha vissuto le stesse esperienze. In conclusione, in un periodo storico dove la privazione della socializzazione e del contatto fisico ci costringono a trovare una nuova normalità, **Zuckerberg potrebbe aver indovinato il giusto rimedio**, ma è lecito domandarsi se l'uso spinto della tecnologia non rischi piuttosto di atrofizzare le nostre coscienze e la capacità di esprimere sentimenti.



L'ARTE POPOLARE DELLA GARBATELLA

DI SIMONE BRESCIA



“I **murales** rendono più bella la città, perché **trasformano i quartieri** in casa nostra. Da sempre l'uomo ha tentato di **trasmettere emozioni** e rappresentare se stesso tramite un segno sul muro; nelle nostre case, ad esempio, mettiamo un poster, un quadro, un ricordo. Il disegno è una forma d'espressione umana, che quando compare in una piazza la rende unica". A Roma, **la Garbatella è il regno dei murales**, che raccontano, esprimono idee, ma soprattutto colorano i palazzi di storia. In questo quartiere il fenomeno ha ormai preso il via da tempo; non è un caso, infatti, se i più noti street artists si rechino in questo posto per dipingere su muro con tecniche differenti e innovative. Alcune di queste opere, però, sono state nel tempo cancellate o sostituite. Ad esempio è successo con quella **dedicata a Francesco Totti**, ormai deteriorata e quindi rimpiazzata. Da citare è l'immagine del **partigiano Enrico Mancini** in piazza Bartolomeo Romano, che raffigura quindi uno dei martiri trucidati nelle fosse Ardeatine dai nazisti. Notevole è anche il famoso **murale di Alberto Sordi** in via Persico, realizzato dall'artista Lucamaleonte per completare il suo “il trittico delle più grandi figure romane”, che comprende il **murale di Gigi Proietti, di Anna Magnani** e, per l'appunto, anche quello di Sordi. Il murale, tra l'altro, negli ultimi anni è diventato una sorta di “telegiornale artistico”, perciò anche le notizie più recenti trovano spazio sulle facciate degli edifici: un esempio è quello creato in pochissimo tempo per **l'arrivo di Mourinho a Roma**.

LA ZATTERA DELLA MEDUSA DI THEODORE GERICAULT

DI NIKITA MYKHAYLOV

“**La zattera della Medusa**” è un dipinto ad olio su tela in uno stato di quasi perfetta conservazione. Nell'opera viene rappresentato il momento esatto in cui i **quindici soggetti** alla deriva, dopo tredici giorni, riuscirono a trovare un'imbarcazione, la nave Argus. Le immagini del quadro sono di carattere tragico e malinconico. In primo piano vediamo un'uomo che tiene sulle ginocchia il corpo morto del figlio. In cima notiamo invece l'africano **Gean Charles** sventolare un fazzoletto per catturare l'attenzione dell'Argus. La struttura del quadro è costituita da due piramidi.

Una più grande, che comprende le immagini in primo piano, e una più piccola, che racchiude in sé i personaggi morti in mare. Colpiscono subito i **colori scuri e fangosi**. Le persone sono pallide, il mare e il cielo sono scuri, per dar l'impressione aggiuntiva di catastrofe e malinconia. Invece all'orizzonte, dove viene rappresentata l'imbarcazione, la luce di salvezza e speranza illumina Argus e dona colore al quadro.



ERALDO AFFINATI E “IL VANGELO DEGLI ANGELI”

“In una nuova generazione ci saranno ragazzi — non necessariamente i migliori, ma i designati — pronti a raccogliere dalle braci fumanti la fiaccola da portare avanti in fondo alla notte”.

DI MARIA CHIARA FULLONE

È il 12 febbraio 2022. Le terze e le quarte classi dell'Istituto Pio XI di Roma si dirigono a passo annoiato verso l'aula in cui si svolgerà l'incontro con uno scrittore di cui molti, forse, non ricordano nemmeno il nome. Deve presentare il suo nuovo libro, “**Il Vangelo degli angeli**”: si tratta, in parole povere, di una **risrittura dei Vangeli**, ispirata alle pagine di Luca e Giovanni e agli Atti degli Apostoli. Sei ragazzi si siedono frontalmente rispetto ai loro compagni, e, con la gola secca e le mani leggermente sudate, osservano di sottocchi i movimenti dell'uomo a cui avrebbero dovuto porre quelle domande preparate con attenzione giorni prima. Il timore di sbagliare o farfugliare contorce lo stomaco. Cala il silenzio, il **Presidente**, il **professor Pierangeli** e **suo figlio** introducono l'incontro, poi **Eraldo Affinati** prende la parola. Racconta di una scuola in cui insegnava, di parole propinate da chi è pagato per farlo a studenti che non percepivano alcuno stimolo da tale discorso, di un ragazzo tra tanti che, al momento delle domande, chiese “**Ma tu mi vuoi bene?**”. Racconta di lui e di sua moglie, dei loro studi, del loro bisogno di rendersi realmente utili, della fondazione della **Penny Wirton**, della volontà di trasmettere qualcosa che andasse oltre la nozionistica. Parla di un suo alunno che arrivò in Italia camminando attraverso un continente, che perse un fratello in tale viaggio, che trovò un nuovo padre ad accoglierlo. Affinati cammina, gesticola, interagisce con chi ha davanti: non si limita ad esporre un asettico messaggio ma stimola un dialogo diretto, diverte i ragazzi, non si arrende a chi non lo ascolta. Tende la mano a chi ha difficoltà e fa di questi i suoi angeli. I ragazzi si aspettavano qualcosa di diverso; c'era chi si prefigurava la boriosa prospettiva della presentazione di un libro clericale, ripetitivo, che non avrebbe in alcun modo stimolato l'interesse collettivo. Viene proposta invece un'occasione per riflettere, per indossare i panni di chi lotta per la propria vita e libertà, per porsi nei confronti di esso non con pietà ma con semplice e pura umanità. Ci si immerge in un **confronto con un Cristo** pronto a stare in prima linea pur di abbracciare i più deboli. L'incontro giunge al suo termine. C'è chi con tranquillità si avvicina allo scrittore, interessato alla proposta di adesione al progetto di collaborazione con la Penny Wirton per i percorsi di alternanza scuola-lavoro (meglio noti come **PCTO**); c'è chi, più timido, ascolta mantenendo una certa distanza; e c'è chi, nonostante le proprie difficoltà, avvertirà la necessità di essere di più.

LA SAGA DI THE WITCHER: LA “DIVINA COMMEDIA” PROVENIENTE DALL’EST EUROPA

DI TOMMASO DE CESARE

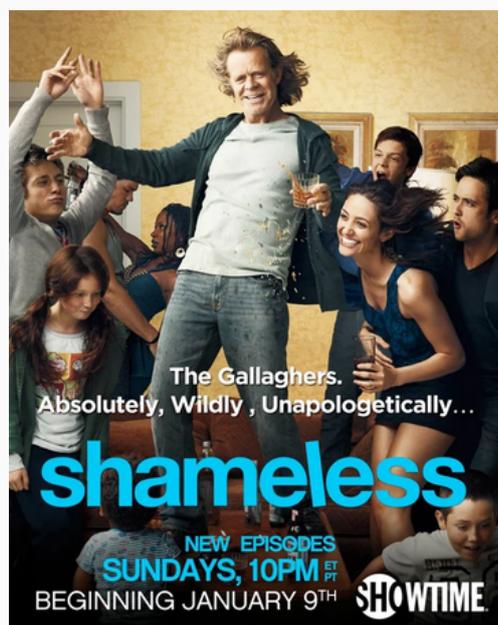
La saga di “**The Witcher**” nasce dalla penna dello scrittore polacco Andrzej Sapkowski: 8 romanzi, 3 videogiochi e 2 stagioni **Netflix original** che hanno dato vita a un universo fantasy al pari di quello creato dai grandi George R.R. Martin con il “Trono di Spade”, e J.R.R. Tolkien con “Il Signore degli Anelli” e “Lo Hobbit”. Fino a una decina di anni fa, il personaggio di Geralt di Rivia era poco noto all'infuori del confine est-europeo; solo nel 2007 è sbarcato come gioco per ragazzi in Occidente. Ciò ha sicuramente influenzato la sua **fortuna** di oggi, poiché coinvolgendo attivamente un pubblico più giovane la saga ha ottenuto di conseguenza successo anche per i suoi romanzi. Infatti, nel 2015 la CD Project Red ha lanciato sul mercato “**The Witcher III: Wild Hunt**”, classificato come “Game of the Year” e attuale secondo miglior gioco della storia.

Un tale capolavoro riesce a coinvolgere a pieno il lettore, proprio grazie all'estrema attenzione dedicata nel ricreare un'**ambientazione più verosimile possibile**: armi e costumi sono adatti a rango e ruolo sociale in un mondo tipico medioevale, gli elementi magici e mitici sono fortemente radicati ma non rendono i protagonisti e gli antagonisti esseri supremi e invincibili, la psicologia di ogni personaggio è attentamente studiata e curata per permettere uno scorrere della trama fluido e accattivante. È proprio grazie alla **limatura di queste piccole** che ogni vicenda si incastra alla perfezione con la narrazione principale, intrecciando abilmente complotti, macchinazioni, inganni e schemi di pensiero caratteristici di intere ideologie, nate dalla mente di un tale **genio**.

SHAMELESS: LA SERIE CHE RACCONTA UNA VITA CHE NON SI VUOLE GUARDARE

DI GABRIELE IANNI E FRANCESCA SOCCODATO

Shameless è una serie che racconta la storia e le vicissitudini della numerosa famiglia omonima, composta dal padre Frank, la madre Monica (che si vede sporadicamente) e sei fratelli: Fiona, Ian, Carl, Debbie, Philipp e Liam. Una famiglia totalmente disfunzionale, in cui spesso si alternano problemi con la legge, dipendenze da alcol e droga, e anche problemi di salute, sia psicologici che fisici. Insomma, una serie che non lascia mai spazio alla noia. I protagonisti dovranno affrontare **grandi problemi** tra cui, il più grande, riguarda certamente lo stesso padre che, come si intuisce anche dalle vicende temporalmente anteriori all'inizio della serie, è spesso assente e distratto per via dei suoi problemi con l'alcol. La famiglia, alla fine, **riuscirà comunque a cavarsela**, soprattutto grazie alla sorella maggiore Fiona, che fin da piccola fa le veci di sua madre, fuggita pochi anni dopo la nascita dei primi due figli. Sarà infatti grazie a lei se i protagonisti riusciranno a trovare i modi per superare le difficoltà, spesso anche con un pizzico di fortuna. "Shameless" descrive una **realtà vera e cruda**, che di rado si tende a mostrare, raccontando un **south side di Chicago** teatro di atti razzisti o spesso omofobi. Ma, allo stesso tempo, ci parla dell'esperienza molto intensa di due ragazzi maschi abituati alle leggi del south side che scoprono il loro orientamento sessuale insieme, riuscendo ad accettare realmente se stessi e anche l'amore che provano l'uno per l'altro. Infine è meraviglioso apprezzare la **maturazione dei singoli personaggi** senza l'effettiva influenza di una figura adulta.



Attualità

/at·tua·li·tà/

"Aspetto che riassume o rispecchia le caratteristiche e gli interessi del mondo contemporaneo. Fatto, avvenimento del giorno o recentissimo."

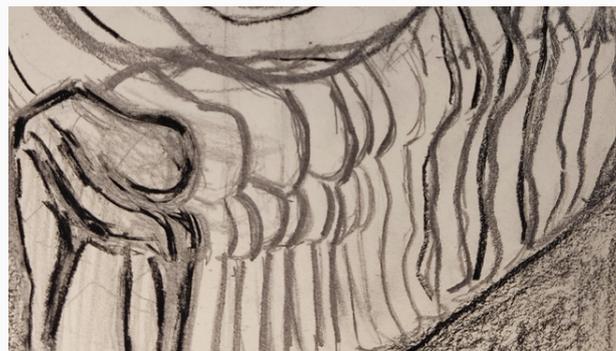
GLI EFFETTI PSICOLOGICI DELLA PANDEMIA SUI GIOVANI

DI ALESSANDRO VALOROSO

La pandemia da COVID-19 e la conseguente **quarantena** hanno avuto e stanno continuando ad avere un **impatto** significativo non solo sulla salute fisica ma anche sulla salute mentale delle persone, dato questo non di secondaria importanza che riguarda non soltanto la **popolazione** clinica ma anche quella **generale**. Diversi studi dimostrano, infatti, come tale evento abbia generato un grado di malessere e disagio psicologico nella gente di tutto il mondo. Tra i principali **sintomi** riscontrati si evidenziano in particolare: sintomi post traumatici da **stress**, confusione, paura, rabbia, ansia, insonnia. A risentire psicologicamente di questa situazione d'emergenza vi sono anche i più **giovani**. Come riportato dall' articolo "Impacts of school closures in physical and mental health, l'**educazione** è uno dei maggiori determinanti di salute e vi sono chiare evidenze che la sua perdita è associata, nel lungo periodo, a una riduzione di salute e di speranza di vita. La **chiusura** delle **scuole**, soprattutto se associata ad altre misure restrittive della libertà personale, può influenzare il benessere psicologico e la salute fisica dei bambini e dei giovani causando l'isolamento sociale, la perdita del supporto dei pari e degli insegnanti, la riduzione dell'attività fisica, l'interruzione

delle attività di protezione dei minori attraverso la segnalazione di casi di maltrattamento e la perdita dell'accesso ai programmi di distribuzione dei pasti. Successivamente alla prima pandemia, una serie di **studi** che valutavano gli effetti delle misure di distanziamento sociale sono stati messi in atto per vedere l'**impatto** che questo aveva avuto nel periodo tra il **Febbraio 2020** ed **Agosto** dello stesso anno su di essi. Tra i principali effetti vi sono: **stress**, **ansia** e **depressione** negli adolescenti, depressione e disturbi dell' umore nei bambini (in particolare tra i 5-12 anni), **difficoltà emozionali** e comportamentali nei **bambini più piccoli** (tra i 2-10 anni)

Illustrazione di Elisa Patafio



"FINCHÉ C'È TAMPONE C'È SPERANZA"

DI CLAUDIA BAROCETTI

Come ricordava il titolo di un famoso film di **Alberto Sordi**, anche dalle tragedie qualcuno trae guadagno. Il Covid sicuramente non è stato da meno. I dati (dal Corriere della Sera - Economia) dicono che durante le **feste** gli italiani hanno speso ben **126 milioni** di euro in **tamponi** così detti "rapidi", fatti per cercare di scacciare la preoccupazione per la nuova variante, per partecipare ad una festa, o semplicemente per necessità di mostrare un certificato di "negatività". "**L'ansia da negatività**" ha portato gli italiani a spendere una cifra enorme per tamponi che spesso non rivelano la positività, favorendo così un enorme "business" che non corrisponde al valore del servizio offerto. Negli ultimi giorni (da ilfattoquotidiano.it) si era proposto un **emendamento** di legge che avrebbe **consentito** anche alle **parafarmacie** di poter **eseguire tamponi** "rapidi", con il rilascio del loro referto, che è stato **bocciato**, consentendo così che solo specifiche categorie, come le farmacie, continuino a guadagnare. Se compito dei **media** è quello di **denunciare** queste situazioni, quello delle **istituzioni** è di fare in modo che il Covid, oltre che essere un problema sanitario, **non diventi** anche motivo di **affare** sulle paure della popolazione.

LO “SCANDALO” DELLE MASCHERINE ROSA AI POLIZIOTTI

DI LUCREZIA CANNAS

È polemica nella polizia per la **distribuzione di mascherine Ffp2 di colore rosa fra gli agenti di numerose questure**, tra cui Varese, Siracusa, Venezia, Ferrara e Pavia. Le forniture date in dotazione agli uomini in divisa sono state giudicate "indecorose" e per tale ragione il **Sap** (sindacato autonomo di polizia) ha deciso di rivolgersi direttamente al capo del corpo Lamberto Giannini, chiedendogli di prendere provvedimenti. Il colore delle mascherine, infatti, **"risulta eccentrico rispetto all'uniforme e rischia di pregiudicare l'immagine dell'Istituzione"** e, per tale ragione, nella nota del Sap viene espressamente richiesto di sostituire i dispositivi con altri più "coerenti con l'uniforme della polizia". Il Sap passa a spiegare che, dopo due anni di emergenza sanitaria, appare alquanto difficile pensare che vi siano stati dei problemi nel reperire la fornitura, ma non solo; ricorda che nel 2019 il capo della polizia di allora aveva espressamente richiesto agli agenti di non utilizzare **"capi non conformi in grado di pregiudicare il decoro dell'Istituzione"**.

Lamberto Giannini viene dunque invitato a prendere provvedimenti, così da assicurare ai poliziotti delle forniture di colore idoneo (bianche, azzurre, blu o nere), coerenti con l'uniforme. Sarebbe troppo facile obiettare che l'immagine della polizia rischia di essere pregiudicata più dalle azioni inqualificabili delle quali, purtroppo, una minoranza di poliziotti si macchia a discredito della stragrande maggioranza di donne e uomini che quotidianamente serve il paese con dedizione e impegno.

Risulta però **surreale** che un sindacato di polizia senta il bisogno di mobilitarsi contro un colore, senza il coraggio e l'onestà, rispettabili quando resi manifesti, di fornire delle motivazioni valide all'indignazione per la sottratta virilità.

CRIMINALI O NATI SEMPLICEMENTE NEL LUOGO SBAGLIATO?

DI IRENE ACQUAFREDDA

Alla fine dello scorso anno, più precisamente a fine dicembre, è andata in onda per la prima volta sulla Rai la seconda stagione della serie **“Mare fuori”**. Ambientata a **Napoli**, affronta con leggerezza temi importanti, in modo tale da proporli a tutti quanti gli spettatori.

Spesso tendiamo a generalizzare, e a ritenere che gli assassini, i ladri e in generale tutti coloro che hanno compiuto un crimine siano criminali e basta, quando in realtà non è così. La maggior parte delle volte, infatti, i criminali diventano tali per colpa delle situazioni o delle persone con cui convivono.

Nelle **organizzazioni criminali**, ad esempio, spesso i più giovani vengono spinti a compiere azioni da coloro che comandano, e la maggior parte delle volte non riescono ad uscirne perchè vengono minacciati. Purtroppo però non sono i singoli ragazzi a subire le conseguenze delle loro azioni, ma intere famiglie che iniziano poi a vivere in situazioni complicate e rischiose.

Dovremmo ritenerci tutti quanti **fortunati**, e guardare con occhi diversi coloro che finiscono dietro le sbarre, perchè probabilmente, vivendo nel loro ambiente, ci saremmo finiti anche noi.

Non sto cercando di generalizzare nel senso contrario, giustificando quindi le azioni dei criminali, anzi... Sto semplicemente dicendo che bisognerebbe **mettere i pregiudizi da parte**, chiedersi cosa avremmo fatto noi nella loro situazione e renderci conto di quanto influiscano sulle nostre azioni il luogo in cui siamo cresciuti e le azioni delle persone a noi più vicine.

IL RAPIDO SPROFONDAMENTO DI GIACARTA

DI DESIREE GIULIANI

Dopo una lunga fase di studi, iniziata nel 2019, il 18 gennaio il **Parlamento dell'Indonesia** ha approvato lo **spostamento della capitale**, uno dei piani più ambiziosi del presidente riformatore al suo secondo mandato. La nuova capitale, che verrà costruita da zero, si chiamerà **Nusantara** e sorgerà sull'isola del Borneo. Per quale motivo **Giacarta** sta affondando? La colpa è data sia dalla subsidenza, che in questa città è maggiore di 25 centimetri all'anno, sia all'innalzamento dei mari a causa del riscaldamento globale, un fenomeno che interessa anche le città di **Semarang** e **Surabaya**. Ed un ulteriore problema sarebbe anche la lenta del terreno su cui poggia la capitale: questa combinazione

sarebbe, per così dire, esplosiva. In tal modo, entro il 2050 il 25% dell'intera area di Giacarta sarà sommerso dalle acque. Eppure, da un punto di vista ambientale, la creazione della nuova capitale che costerà circa **28 miliardi di euro**, non rappresenta una delle soluzioni migliori: Nusantara è infatti stata disegnata per sorgere sull'**isola di Borneo** che ospita una delle foreste pluviali più antiche del mondo, casa di specie rare come l'orso malese e la nasica. La necessaria **deforestazione** per la nascita della città ed il conseguenziale **inquinamento** metterebbero quindi in pericolo l'incolumità della biodiversità.

SALVARE I MARI

DI VINCENZO VALLE

I **mari** fanno parte della Terra da sempre, e solo 3,6 miliardi di anni fa apparvero, in essi, le prime forme di vita. Ma perché tutelare i mari? Perché vi si trova il fitoplancton: un insieme di organismi autotrofi in grado di assorbire l'anidride carbonica, con capacità quattro volte maggiore di quella della foresta Amazzonica. Il mare è, in pratica, la nostra "discarica carbonica".

Il fitoplancton viene rilasciato dai cetacei quando salgono in superficie per espirare aria e producono l'**85% di tutto l'ossigeno che respiriamo**; di conseguenza, se il mare muore, moriremo anche noi. Inoltre la stessa vegetazione delle acque costiere ha la capacità di assorbire anidride carbonica venti volte in più rispetto alla vegetazione delle foreste sulla terraferma; quindi perché non salvarle i mari, gli oceani e il loro ecosistema?

Un'altra grave minaccia per loro è la **plastica** e, conseguentemente, la **micro plastica**; si pensa infatti che le micro plastiche nei mari siano pari a 400 volte tutte le stelle della Via Lattea, e questi minuscoli pezzi di plastica arrivano sulle nostre tavole tramite il pesce che consumiamo.

La conservazione degli oceani è indietro rispetto a quella della terraferma, ma nel 2021 si sono ottenuti grandi risultati. A contribuire è stato certamente il progetto **Pristine seas** della National Geographic Society, che concorre all'obiettivo globale di proteggere almeno il 30% degli oceani entro il 2030. Quest'iniziativa ha lo scopo di vietare la pesca intensiva in alcune zone, favorendo il ripopolamento degli oceani e la possibilità in futuro di **contenere gli effetti del cambiamento climatico**.

IL CARNEVALE DI VENEZIA 2022

DI LAVINIA FIORUCCI

Sabato 12 febbraio e martedì 1 marzo, sono queste le date dell'inizio e della fine del "Carnevale di Venezia" edizione 2022. Sicurezza è la parola d'ordine, piccoli eventi diffusi, ma anche questa edizione sarà certamente distante da quelle del pre-Covid. Il "carnevale di Venezia" è uno degli eventi più famosi e tradizionali al Mondo, un appuntamento che si ripete da oltre 900 anni. Causa **Covid**, anche quest'anno ci si affida molto allo streaming per ridurre gli affollamenti. In presenza è importante mantenere il distanziamento sociale, verranno forniti disinfettanti al personale e ai visitatori, obbligatori mascherina e green pass. Il "Carnevale di Venezia" dura circa 15 giorni, con un'immensità di **colori** e di **appuntamenti dislocati nella città lagunare, cortei** di maschere e balli. Proprio grazie alle maschere si vogliono annullare le divisioni sociali e la festa rappresenta un modo per liberarsi dalle tensioni, un divertimento leggero senza avere il peso della propria identità. Piazza San Marco rappresenta il cuore dei festeggiamenti, un grande palcoscenico con spettacoli meravigliosi che animano la piazza. Purtroppo, quasi sicuramente, non ci sarà il "Volo dell'angelo", che rappresentava uno degli avvenimenti più tradizionali e consisteva nel far scendere dal Campanile di San Marco verso la piazza un angelo. Però c'è la "Festa delle Marie", in cui sfilano 12 ragazze in un clima folkloristico e una giuria decreta la "Maria più bella". Il "Carnevale di Venezia" termina il 1 marzo, giorno del martedì grasso, quando verrà eletta la maschera più bella



COVID E VACCINI IN ITALIA: COME IL POPOLO STA REAGENDO

DI MARIA BONSIGNORE

Sono passati più di trecentosessantacinque giorni ormai dalla diffusione del **vaccino anti-Covid**, cosa che -si pensava- avrebbe tranquillizzato tutta la popolazione mondiale che da due anni piega il capo di fronte alla pandemia. Purtroppo però, non è stato così. Per quanto riguarda l'Italia ad oggi i vaccinati sono più della metà, ma ci sono ancora molti che ancora dubitano dell'efficacia del vaccino, ritenendola una 'terapia sperimentale pericolosissima'. Questa supposizione, come sappiamo, è scorretta: secondo il **TAR**, il Tribunale Amministrativo Regionale, è sbagliato infatti sostenere che i vaccini attualmente disponibili si trovino in fase di sperimentazione. Essi sono stati "approvati" dalla Commissione attraverso un'autorizzazione condizionata e con la raccomandazione dell'**EMA** (Agenzia Europea per i Medicinali). In ogni caso, i dubbi degli italiani restano, e con loro le insane ideologie che si sono formate con essi: un esempio è quello di paragonare provvedimenti come il Green Pass al fascismo e di volersi emulare nelle minoranze oppresse (inoltre il termine 'minoranza' è di base scorretto, in quanto si tratta al massimo di una corrente di pensiero, che può essere o meno condivisa). La situazione diventa inaccettabile però quando iniziano a tenersi eventi e proteste violente come quella verificatasi il 9 ottobre 2021 a Roma alla sede **Cgil**. Un gruppo di manifestanti che inneggiavano alla 'libertà' e all'abolizione del Green Pass e del il vaccino hanno sfondato la sede del sindacato e sono entrati. Tra fumogeni, un agente ferito e il panico generale, questo è il ritratto di una società in bilico che non è in grado di distinguere il tanto reclamato 'diritto di esprimersi' con l'imporre il proprio volere sugli altri. Essendo in una situazione di emergenza -e non in un 'regime', come piace dire ai No Vax- è necessario che il governo provveda per la sicurezza del paese. Certo, alcune scelte possono essere giuste come alcune scelte sbagliate, ma in questo caso non sta al Cittadino fare ricorso al proprio buon senso e alla propria dignità? Di fronte a morti, vittime dal punto di vista psicologico e mentale, vite distrutte dalla pandemia anche causa di chi non vuole prendersi le proprie responsabilità, chi sono gli oppressi? Coloro che cercano un ritorno alla normalità o coloro che si ostinano a definirsi 'ribelli del governo'?

L'IMPORTANZA DELLA MODA AI GIORNI D'OGGI

DI CARLOTTA FORCINA E ELEONORA MARIANECCI

La **moda** è la **tendenza dell'uomo ad appartenere ad un gruppo sociale** che attraverso l'istinto di aggregazione acquisisce caratteristiche che lo rendono simile agli altri, questo fenomeno è spontaneo e innato, infatti la moda è sempre esistita ed è sempre stata alimentata dalla vanità dell'uomo.

La moda si riconosce per lo più nell'**abbigliamento** ovvero la sua espressione più naturale ed appariscente e spesso rappresenta il gesto di omologazione che la società insidia nell'unicità dell'individuo. La moda però **ha bisogno di tempo per imporsi**, tempo dettato dagli strumenti di comunicazione e dalla pubblicità che attualmente si fa sempre più ipnotizzante, questa influenza soprattutto gli adolescenti perché, essendo in fase di crescita, devono ancora consolidare certezze sul proprio **"io"** e sulla propria autostima, per questo si mostrano senza una loro personalità in una società come quella attuale affidandosi all'omologazione per nascondere paure, insicurezze e disagi. La moda comporta un grande circolo vizioso perché possiede due aspetti contrastanti: il desiderio di cambiare da una parte e la tendenza ad uniformarsi dall'altra, questo accade oggi tra noi giovani, si tende a dare più importanza all'apparire che all'essere, che invece dovremmo mettere al primo posto poiché **ci permette di realizzarci come persone singole e non come massa omologata**.

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AI TEMPI DELLA PANDEMIA

DI FEDERICO D'ONORIO

La pandemia di **Covid-19** che è entrata da due anni in tutte le nostre vite ha ridimensionato anche un avvenimento molto importante per la **Repubblica Italiana**, ovvero la nomina del suo **presidente** per un mandato di sette anni. Infatti, l'elezione che si è conclusa il 29 gennaio e che ha portato ad un secondo mandato per il presidente uscente Mattarella è stata scandita nettamente dalla pandemia con riti e regole diverse dal solito. Alla Camera dei deputati, sede del voto, non si sono viste le tradizionali scene del passato con diversi assembramenti, bensì un **numero più limitato di grandi elettori presenti in Aula** che potevano esprimere la loro votazione soltanto a gruppi di 50 ed in ordine alfabetico a partire dai senatori, per poi continuare con i deputati e terminare con i 58 delegati delle venti regioni italiane. Anche i tradizionali catafalchi, posto in cui si votava segretamente, non si sono visti in queste ultime elezioni. Infatti, sono stati sostituiti da **tre cabine di grandezza maggiore** che garantivano un maggior ricambio d'aria. Infine, i grandi elettori che al momento del voto erano positivi al virus hanno potuto comunque esprimere la propria preferenza all'interno del parcheggio della Camera con una struttura appositamente realizzata e alla quale si poteva accedere soltanto con mezzi personali. Dunque, queste sono state le regole che hanno caratterizzato un'elezione del Capo dello Stato molto particolare sia dal **punto di vista sanitario che politico**.

ASTROLOGIA: SCIENZA, FANTASCIENZA O SUPERSTIZIONE?

DI GABRIELE BERNARDI

L'astrologia è un'arte **divinatoria** tanto antica quanto controversa. Le prime testimonianze risalgono a molti millenni fa, in **Mesopotamia**. I successivi secoli di progresso scientifico non ne hanno intaccato il fascino, né diminuito l'interesse; infatti, molte persone ci credono ancora e si affidano alle sue presunte capacità di predizione. Che i pianeti influenzino il carattere e la personalità è una credenza molto più avvalorata della convinzione che nelle stelle si possa **leggere una qualche forma di futuro**. Ma qual è il segreto del successo dell'astrologia anche fra coloro che non ci credono? Per gli psicologi che studiano il fenomeno, la possibilità di conoscere una persona attraverso le caratteristiche attribuite genericamente al suo segno è rassicurante. Perché fare tanta fatica per analizzare l'altro, quando basta un semplice **"profilo zodiacale"** per sapere chi ci sta di fronte? Una certa forma di serenità ci pervade anche quando leggiamo la descrizione del nostro carattere secondo gli astri. Perché quest'ultima possa essere attribuita a diverse persone, deve necessariamente essere raccontata con un linguaggio vago, in modo da avere le sembianze di un profilo personale nel quale ciascuno di noi si possa identificare. Se a volte ci sembra che gli oroscopi azzechino, ciò è dovuto, secondo gli psicologi, al fatto che la mente ci potrebbe ingannare. Alcuni studi sulla percezione hanno infatti suggerito come **la nostra mente interpreti e adatti alla nostra situazione ogni informazione che raccoglie**. Nelle parole di un astrologo o tra le righe di un oroscopo si tenderà a cogliere inconsapevolmente tutte quelle affermazioni che meglio si possono adattare alla nostra situazione, ricordando in seguito solo quelle.

AVANTI POPOLO, PELLE ED OSSA!

DI LORENZO MARIA BERNARDI

Il **logoramento della democrazia** è un debole singhiozzo d'un sistema capitalistico esausto e per molti pervertito in una ingenua e incomprensibile fatica in nome della difesa di privilegi e introiti d'una minima cerchia di imprenditori, di padroni: spettri, ombre e tetri riflessi d'un lento processo di deterioramento che ha infettato i valori fondanti del sistema economico mondiale. A dar credito allo **scetticismo nei confronti dell'economia capitalista moderna** è il profitto delle grandi aziende che fanno ristagnare il capitale e il capitale umano nelle fauci d'un monopolio imprenditoriale, a tal proposito Il fatto quotidiano riporta: **"Otto uomini possiedono la stessa ricchezza di 3,6 miliardi di persone nel mondo"**. Oggi dunque il sentimento politico mondiale guarda alla residua eco delle lotte comuniste ormai sepolte nel consolidamento dei pochi stati rossi superstiti, tra questi la Cina: esempio d'avanguardia tecnologica e culturale che vanta uno degli impianti economico- produttivi più efficienti. Il comunismo d'oggi, che risulta non più un dottrinale sentimento, ma una **presa di coscienza**, non più dei problemi politici, ma solo di quelli sociali, sconfessa i suoi esempi pratici sdegnandosi innanzi alle persecuzioni del governo cinese: l'occidente s'inchioda nel dubbio, da una parte assiste all'oppressione d'un'economia soffocata dalle grandi aziende, dall'altra ad un governo comunista promotore di persecuzioni e insabbiamenti. Se un tempo l'America era la patria del capitalismo democratico, oggi è uno sciatto vessillo d'un capitalismo che è solo un accentramento stantio di capitale: è giunto il momento di resuscitare all'interno della società quell'identità rubata dalla modernità che **Max Weber** definiva in **"L'etica protestante e lo spirito del capitalismo"** come quel sentimento cristiano che educava l'individuo imprenditore a riproporre nella sua politica economica una rispettosa produttività in conformità al retroterra culturale che ad oggi è danneggiato e abbiamo il compito di strappare all'oblio del materialismo.

Rubriche

/ru·brì·ca/

"Sezione di un giornale, di una pubblicazione periodica, o anche di un programma radiofonico o televisivo, destinata alla trattazione di un particolare argomento e presente in tutte le edizioni del programma o della pubblicazione."

"ENCANTO"

DI TERESA DANIELE E GIULIA D'AGOSTO

“**Encanto**” è il sessantesimo capolavoro firmato **Walt Disney** che narra la magnifica storia della famiglia Madrigal, la quale vive tra le montagne della Colombia, in un luogo chiamato Encanto. La magia di Encanto ha dotato ciascun bambino della famiglia di un dono unico, ad eccezione di **Mirabel**. Tuttavia, la ragazza scopre che la magia di Encanto è in pericolo e, rendendosi conto che l'ultima speranza per salvarla è lei, si fa forza per salvare la magia di Encanto. La musica è il vero personaggio di Encanto, come in ogni musical che si rispetti, **le canzoni costituiscono il film e i suoi personaggi**. Dalle musiche, emerge la morale di Encanto: tutti noi siamo unici e speciali, nonostante le differenze che ci contraddistinguono, proprio queste ci rendono così come siamo. Il film, premiato con il **Golden Globe**, a pochi mesi dalla distribuzione, è stato accolto dalla critica e dal pubblico in modo favorevole, tanto che le canzoni presenti nel film si trovano in vetta a moltissime classifiche internazionali. Non a caso, alcune delle canzoni del film sono state composte dal vincitore di Emmy, Grammy e Tony Award **Lin-Manuel Miranda**. La canzone originale “**We Don't Talk About Bruno**” si trova tuttora nella seconda posizione della Billboard Hot 100, divenendo il primo brano di un film Disney a raggiungere un traguardo simile, dai tempi di “A Whole New World” del film “Aladdin” (1993).

*Clicca qui per
guardare il trailer*



Illustrazione di Elisa Patafio

STORIE D'AMORE CON PIOGGIA

DI LORENZO PINNONE

Uscito il 14 gennaio di quest'anno, "**Storie d'amore con pioggia e altri racconti di rovesci e temporali**" è l'ultimo lavoro del rapper **Murubutu**, del quale abbiamo trattato nella scorsa edizione. L'album è composto da quindici brani: tutti hanno come tema centrale la pioggia. Non a caso, il primo è intitolato proprio "**Ode alla pioggia**", che introduce l'ascoltatore al misticismo presente in tutte le canzoni.

Il resto dei brani si divide tra **temi scientifici, storici e biblici**, accompagnati da appassionanti **storie d'amore**. Il terzo brano è un sodalizio artistico fra Murubutu, Claver Gold e Rancore: si intitola "Black Rain". Tratta di un futuro distopico nel quale, a causa dei fumi e dell'inquinamento, l'umanità non sa più come sia fatto il Sole ed è costretta a vivere in grandi metropoli nelle quali la pioggia scende incessantemente. La collaborazione fra questi tre bravissimi rapper porta inevitabilmente ad un testo stilisticamente eccezionale, impreziosito nell'ultima strofa da Rancore, maestro nel suo genere.

Come detto in precedenza, da un professore di filosofia e storia non ci si può aspettare altro che la presenza di brani elaborati e complessi, mai banali, come "Markus ed Ewa", "Legio XII fulminata" e "Diluvio universale".

Il primo racconta di una coppia di berlinesi innamorati, costretti per anni a vivere distanti per colpa del purtroppo famoso muro che divideva in due la città e il Paese. Il secondo narra una storia che ha come protagonista una legione romana realmente esistita dal 58 a.C. al V secolo d.C.

Il terzo, cantato insieme ad **En?gma**, narra del celebre diluvio biblico, con un ritmo incalzante che non permetterà più all'ascoltatore di avere altre melodie per la testa. Non mancano infine brani emozionanti semplicemente per testi e basi, come "Il migliore dei mondi", "Temporale", "Une chrononaute à Paris" e "Multiverso".

Di questi ultimi non parlerò nello specifico, per permettervi di crearvi un'idea ed invogliarvi ad ascoltare con l'attenzione che merita questo **album straordinario**.



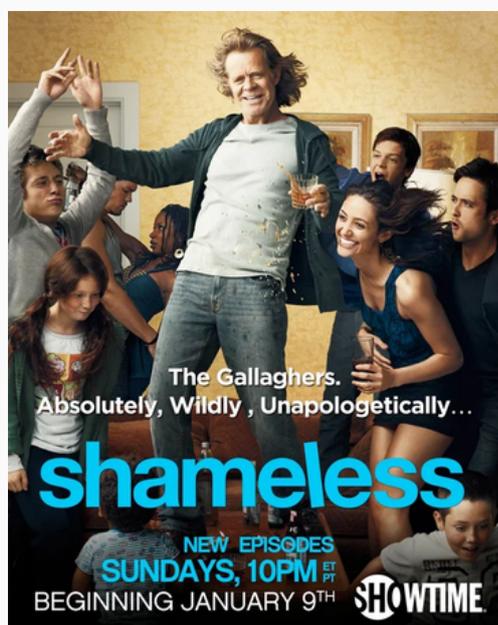
*Clicca qui per ascoltare
l'intero album*



SHAMELESS: LA SERIE CHE RACCONTA UNA VITA CHE NON SI VUOLE GUARDARE

DI GABRIELE IANNI E FRANCESCA SOCCODATO

Shameless è una **serie** che racconta la storia e le vicissitudini della **numerosa famiglia** omonima, composta dal padre Frank, la madre Monica (che si vede sporadicamente) e sei fratelli: Fiona, Ian, Carl, Debbie, Philipp e Liam. Una famiglia totalmente disfunzionale, in cui spesso si alternano problemi con la legge, dipendenze da alcol e droga, e anche problemi di salute, sia psicologici che fisici. Insomma, una serie che non lascia mai spazio alla noia. I protagonisti dovranno affrontare **grandi problemi** tra cui, il più grande, riguarda certamente lo stesso padre che, come si intuisce anche dalle vicende temporalmente anteriori all'inizio della serie, è spesso assente e distratto per via dei suoi problemi con l'alcol. La famiglia, alla fine, **riuscirà comunque a cavarsela**, soprattutto grazie alla sorella maggiore Fiona, che fin da piccola fa le veci di sua madre, fuggita pochi anni dopo la nascita dei primi due figli. Sarà infatti grazie a lei se i protagonisti riusciranno a trovare i modi per superare le difficoltà, spesso anche con un pizzico di fortuna. "Shameless" descrive una **realtà vera e cruda**, che di rado si tende a mostrare, raccontando un **south side di Chicago** teatro di atti razzisti o spesso omofobi. Ma, allo stesso tempo, ci parla dell'esperienza molto intensa di due ragazzi maschi abituati alle leggi del south side che scoprono il loro orientamento sessuale insieme, riuscendo ad accettare realmente se stessi e anche l'amore che provano l'uno per l'altro. Infine è meraviglioso apprezzare la **maturazione dei singoli personaggi** senza l'effettiva influenza di una figura adulta.



"IL SIGNORE DEGLI ANELLI": I SEGRETI NELLA TERRA DI MEZZO

DI GIULIO VALERIO ROMANO E PAOLA LAUDATO

Il **Signore degli Anelli** fu la **trilogia** che segnò il passaggio tra il cinema tradizionale e quello moderno. Il primo aspetto che costituì il suo grandissimo successo sono le sue iconiche ambientazioni girate in **Nuova Zelanda**. Una delle tecniche più utilizzate dal regista Peter Jackson è l'utilizzo delle miniature, maxiture, e progetti in scala 1:1, come ad esempio **Minas Tirith**, la quale è stata progettata e costruita nei minimi dettagli con i meccanismi più complessi. Anche la **casa di Bilbo** è stata effettivamente costruita, ma in due scale differenti, una più piccola, la quale rendeva una persona normale molto alta, e l'altra che renderebbe una persona normale più piccola, come nel caso degli Hobbit, essenziale per realizzare una vera e propria illusione prospettica. Uno dei molteplici utilizzi che si possono applicare è la prospettiva forzata, ovvero un gioco di angolazioni e inquadrature che falsano le effettive dimensioni degli oggetti o delle persone presenti in scena. Parlando invece dei **personaggi**, uno dei più celebri della trilogia è sicuramente **Gollum**, la cui realizzazione ha richiesto ingegno e tecnologia: di fatto quello che noi vediamo sullo schermo è il frutto dell'interpretazione effettiva di **Andy Serkis** e della sua trasposizione in digitale; il lavoro su questo personaggio è stato talmente complesso da richiedere due anni di post-produzione. Il Signore degli Anelli ha sicuramente innovato il modo di fare cinema, ma soprattutto, grazie a una trama ricca e dettagliata e a una realizzazione eccelsa, è il capolavoro che conosciamo oggi: **un'opera senza tempo, che non si potrà più realizzare**. Perciò, godetevela!

Illustrazione di Lucrezia Landi



Clicca qui per vedere il trailer

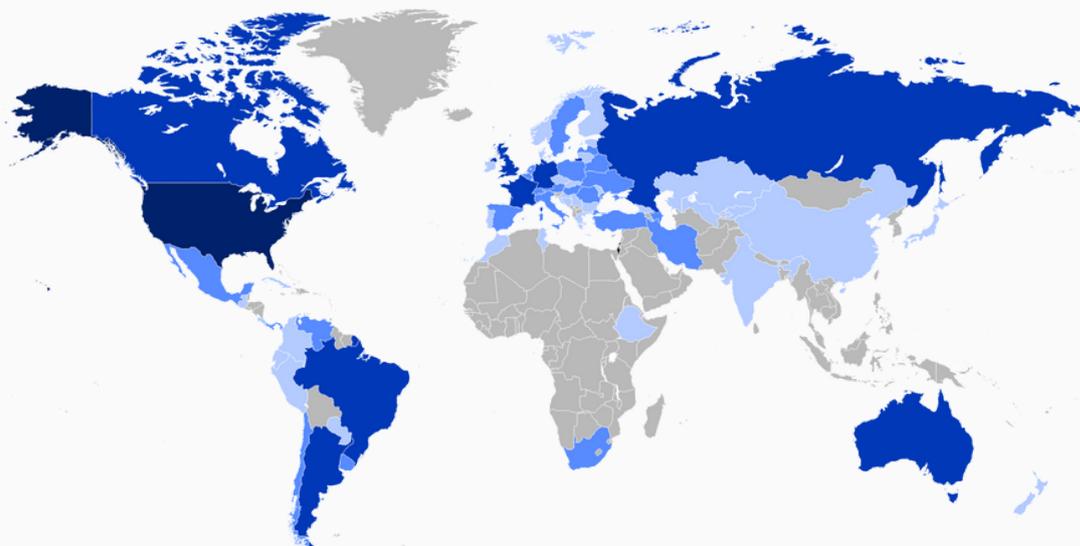


Illustrazione di Elisa Patafio

LA MINORANZA EBRAICA ITALIANA

DI EMANUELE SPAGNESI

L'**ebraismo** è in Italia la religione monoteista più antica. I primi ebrei iniziarono ad insediarsi presso la penisola a partire dal **II secolo a.C.** grazie agli scambi commerciali nel bacino del Mar Mediterraneo. Nonostante i secoli passati dal loro insediamento, i membri della comunità ebraica subiscono tuttora gravi episodi di discriminazione antisemitica. Questa forma d'odio è ampiamente diffusa a partire dai primi secoli del Medioevo; basti pensare a quando, nel 1637, il rabbino di Venezia Leone da Modena pubblicò a Parigi la "**Historia de riti ebraici**", un testo che illustrava le caratteristiche generali del culto ebraico e della sua comunità, proprio con l'obiettivo di eliminare i pregiudizi già diffusi al tempo. Le "cicatrici" più evidenti lasciate da questo lungo fenomeno discriminatorio sono i ghetti, ovvero aree solitamente degradate delle città nelle quali gli ebrei furono a lungo emarginati in quanto minoranza, come ad esempio il più antico ghetto di Venezia e quello di Roma. Sfortunatamente **tra il 2018 e il 2020 si è notato un notevole aumento dei casi di discriminazione**, a partire da insulti fino ad omicidi. Sono molti i tentativi di lotta a questa forma d'odio: Papa Francesco ha esortato "a promuovere un'educazione alla fraternità"; il Ministero dell'Istruzione ha emanato da ormai qualche tempo alcune linee guida sul contrasto dell'antisemitismo nelle scuole. La minoranza ebraica, nonostante gli ostacoli incontrati, ha mostrato inoltre **numerosi tentativi di integrazione**: da notare l'influenza giudaica culinaria a Roma oppure quella artistica sotto forma di sfarzose e colorate stelle di David negli stessi monumenti italiani. È perciò compito di tutti noi, soprattutto tra i giovani, dimostrare solidarietà nei confronti della comunità ebraica italiana attraverso mezzi più che moderni, come gli stessi social, cercando così di promulgare principi di sincera fratellanza e non di insensata ostilità.

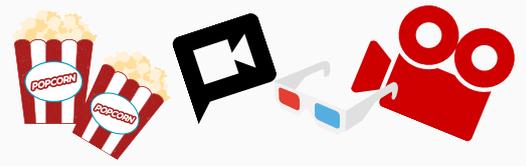


Interviste

/in·ter·vì·ste/

"Serie di domande che vengono rivolte da giornalisti, cronisti ecc. a personalità politiche, della cultura, dello spettacolo o a protagonisti e testimoni di fatti di cronaca."

Nel nostro giornalino verranno intervistati professori, studenti e tutti i collaboratori scolastici.



L'ORATORIO DI DON BOSCO

DI MARIA COSSIGA

Vita in mezzo ai **giovani**, **accoglienza** e **coinvolgimento**: conosciamo insieme chi coordina l'oratorio.



TRE PERSONALITÀ DIFFERENTI DELLA NOSTRA SCUOLA

DI FABIA GULICA

Tutti quanti, almeno una volta, li hanno incrociati... Ma adesso è arrivato il momento di conoscere da vicino **Daniele**, **Annalisa** e **Leonardo**.

CONOSCIAMOCI... CHI SI CELA DIETRO OGNI VIDEO?



DI ELISA MASTRODDI, BEATRICE CAMMERTONI ED ELISABETTA ASSENZA

Abbiamo sempre intervistato studenti e professori... Ma se questa volta ci fosse uno **switch**?

*Clicca per guardare le
nuove interviste!*



VITA DI SCUOLA

LANTERNA DI DIONISO

laboratorio teatrale



PIO'S ACADEMY

laboratorio musicale



GRUPPI APOSTOLICI

cammini di maturazione
umana e spirituale



PROGETTO MISSIONARIO

progetto di solidarietà

OPEN DAY: Università Cattolica del Sacro Cuore

DI ANNALISA LORETI

Il 10 e l'11 febbraio 2022 sono stati giorni importanti per il nostro Istituto, in quanto abbiamo avuto la possibilità di entrare a contatto con la stimolante e coinvolgente realtà dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore**.

Il primo giorno abbiamo ricevuto la testimonianza di **due giovani studenti** frequentanti i corsi di medicina e farmacia. Questi ultimi non solo hanno presentato il piano di studi e gli sbocchi lavorativi da essi derivanti, ma anche e soprattutto ci hanno fatto assaporare una piccola parte dell'emozionante **vita universitaria** che ci aspetta.

Il secondo giorno abbiamo invece avuto l'onore e il piacere di conoscere la **Preside** della facoltà di Economia della Cattolica, la prof.ssa **Antonella Occhino**, la quale ci ha presentato l'innovativo corso (specialmente in questo periodo storico) di Economia e gestione dei servizi. È stato **sorprendente** scoprire il mondo che si cela dietro la gestione di ospedali e strutture sanitarie. Questo lavoro richiede grande **umanità, competenza e capacità organizzative**, tutti fattori che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ci sta dando la possibilità di acquisire.

Dunque c'è da **ringraziare** il Pio XI per aver organizzato quest'illuminante attività, che ha sicuramente aperto le porte del nostro **futuro**, ma anche la Preside Occhino per la sua cordialità e disponibilità.



LA LANTERNA DI DIONISO

Laboratorio Teatrale

Il laboratorio teatrale “**La Lanterna di Dioniso**” è ormai una decennale realtà dell’Istituto Salesiano Pio XI di Roma. Nasce nell’ A.S. 2011/2012 dalla più totale sinergia di professori, attori e registi professionisti. Da quel momento svolge con continuità attività laboratoriale per gli studenti delle **Medie** (dal 7 ottobre 2021) e per i ragazzi del **Liceo Classico e Scientifico** (dall'8 ottobre 2021).

*Beh!!! Bando alle ciance!!!
Basta con la teoria, è ora di passare alla pratica.
Sì, dico a te, proprio a te che leggi!*

TI ASPETTIAMO AL LAB PER UNA NUOVA AVVENTURA
TEATRALE DI GIOCO, IMPEGNO E DIVERTIMENTO
ALLO STATO PURO.

LANTERNADIDIONISO@PIOUNDICESIMO.ORG





PIO'S CUP

Torneo Di Calcio

ASPIRANTI

CAPOCANNONIERI:

1. Andrea Pelullo (14 goal)
2. Emiliano Comparini (10 goal)
3. Enrico Parnofiello (8 goal) -
Simone Vizzoca (7 goal)

CLASSIFICA PROVVISORIA:

- 1° - Inghilterra (12) -
Portogallo (12)
- 2° - Olanda (10)
- 3° - Brasile (9)
- 4° - Serbia (6)
- 5° - Italia (4)
- 6° - Argentina (3)
- 7° - Camerun (0)

PARTITE DISPUTATE:

- Inghilterra - Portogallo: 4-1
 Argentina - Camerun: 8-4
 Brasile - Olanda: 10-0
 Brasile - Italia: 10-1
 Brasile - Camerun: 11-0
 Inghilterra - Argentina: 2 - 1
 Serbia - Italia: 6 - 5
 Portogallo - Olanda: 4 - 3



PIO'S ACADEMY

Laboratorio Musicale

La **Pio's Academy** è una realtà del Pio XI, nata con l'idea di coltivare la **passione per la musica** e tutto ciò che gira intorno, un gruppo per crescere insieme lavorando ad un laboratorio completo di **canto, musica, scrittura creativa, scenografia**. Le prove del gruppo sono aperte alla presenza e alla collaborazione degli studenti ed essi potranno semplicemente assistere o anche partecipare attivamente alla crescita della band; costituire un necessario uditorio in itinere per proporre giudizi critici e correzioni nella regolazione di mixer, amplificatori ed effetti e dare una mano alla manutenzione della strumentazione e della sala-prove.

*Rinnoviamo i nostri più calorosi auguri con un video realizzato in collaborazione con la scuola media, il **flashmob di Natale 2020**, disponibile in rete sul canale YouTube del PioXI.*



VI ASPETTIAMO IN SALA PROVE!

GIANLUCACAETANI@PIOUNDICESIMO.ORG



SAVIO CLUB IL GRIGIO CLUB BOSCO CLUB

Gruppi Apostolici

Il Savio club (per le medie), Il Grigio club (per il biennio) e il Bosco club (per il triennio) sono gruppi per ragazzi e ragazze che vogliono crescere in un cammino di maturazione umana e spirituale, scoprendo la bellezza del **camminare fianco a fianco di don Bosco** fino a diventare i suoi primi collaboratori! È un cammino fatto in una comunità, per scoprire passo dopo passo la bellezza del servizio nello stile dell'animazione salesiana!

Animazione, formazione, gioco, allegria, impegno, servizio, sono gli ingredienti di questa esperienza tutta salesiana!

Ci incontriamo ogni sabato, subito dopo la fine delle lezioni con i ragazzi del Liceo e ogni venerdì pomeriggio con i ragazzi delle medie.

TI ASPETTIAMO AL LAB PER UNA NUOVA AVVENTURA TEATRALE DI GIOCO, IMPEGNO E DIVERTIMENTO ALLO STATO PURO.

MARCOFRECENTESE@PIOUNDICESIMO.ORG
ALDOANGELUCCI@PIOUNDICESIMO.ORG



PROGETTO MISSIONARIO

Anche quest'anno, come il precedente, c'è la possibilità di sostenere il progetto missionario! Durante l'a.s.2020-21 i fondi raccolti per le borse di studio, per un totale di 2.930€, sono stati devoluti all'**Opera salesiana di Alessandria...** tutto ciò grazie a voi! Quest'anno abbiamo l'obiettivo di donare altre 10 borse di studio del valore di 365,00€ l'una all'**Opera salesiana del Cairo, Rod El-Farag**, dove si trova il nostro caro Don Luca.



"Se vuoi farti buono, pratica queste tre cose e tutto andrà bene: allegria, studio, pietà. È questo il grande programma, il quale praticando, tu potrai vivere felice, e fare molto bene all'anima tua."

Don Bosco



Per chi vuole contribuire può contattare Don Marco Frecentese all'indirizzo:
marcofrecentese@pioundicesimo.org



SFILATA DI CARNEVALE

Tema vincitore:
"Divina Commedia"





la scuola di
don Bosco a Roma

Istituto Salesiano PioXI
Scuola secondaria di primo grado - Liceo Classico e Scientifico



IL GIORNALINO
DEL PIO XI

THE PIO TIMES

ALLA PROSSIMA EDIZIONE!

